COMUNE DI TREVENZUOLO

Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Copia **N°25 del 08-07-2013**

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2013

L'anno duemilatredici, addì otto del mese di luglio alle ore20:30, nella sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica, di Prima convocazione, in sessioneOrdinaria
Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	Presente/Assente
ZOCCATELLI OSVALDO	Presente
RIGONI ROBERTO	Presente
CARRERI CESARE	Presente
SEGHETTI STEFANO	Presente
GAZZANI ROBERTO	Presente
SARTI NICOLA	Presente
CAZZOLA VALENTINO	Presente
CESTARO STEFANIA	Presente
TREVISANI MASSIMO	Assente
MENEGHELLO FABIO	Presente
MINOZZI GIANFRANCO	Presente
PEDROTTI PAOLA	Presente
BONVICINI CARLO	Presente

PRESENTI: 12 ASSENTI: 1

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE: Sambugaro Dott. Umberto
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza ZOCCATELLI OSVALDO nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Comune di Trevenzuolo, via Roma, 5 - Provincia di Verona – Tel. 045/7350288 - Fax 045/7350348

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco: dà la parola al Vicesindaco Gazzani.

Gazzani: Legge proposta per estratto.

Meneghello: Rispetto all'anno scorso quanto variano le tariffe e le detrazioni?

Gazzani: Per quanto riguarda la prima casa resta invariata allo 0,40, per quanto riguarda la categoria D, fabbricati passa da 0,76% a 0,86%, con aumento 0,10%, altri fabbricati passa da 0,76% a 0,82%.

Meneghello: Comunque aumenta.

Gazzani: Rispetto all'anno scorso si.

Pedrotti: legge propria dichiarazione di voto, allegata sub A).

Minozzi: guardando velocemente ha dato dispiacere vedere che si elevano le aliquote per unità artigianali, industriali e commerciali, ma anche su fondi rurali che viene portata a 0,82. Sappiamo visto che è un paese che ha molti agricoltori, che l'agricoltura è in crisi. Sono beni strumentali e non vedo perché colpirli così. Manca ancora l'esenzione per i beni dati in comodato gratuito ai figli. Occorre prendere coraggio ed andare dal prefetto. Non approvo quello che state facendo.

Bonvicini: Mi ricollego alla prima volta che come opposizione abbiamo presentato una mozione, e voi avete detto perché non ce l'avete detto prima. Avete detto una cosa e ne avete fatta un'altra. Mi associo alle dichiarazioni di Pedrotti e Minozzi.

Gazzani: L'opposizione fa la parte dell'opposizione. Quindi ha diritto a lamentarsi di qualsiasi aumento, ma sarebbe la prima a lamentarsi per la riduzione di un servizio. Quindi qual è il gioco: aliquote invariate e servizi invariati ed è uno scandalo se si paga di più. Ma è il gioco dell'opposizione. L'opposizione non ricorda mai che le entrate del Comune sono fatte dall'IMU e dall'addizionale Irpef, non confronta la nostra situazione con quella dei comuni vicini. Non ricorda mai che anche quest'anno abbiamo deciso di non applicare le aliquote addizionali sull'Irpef. Alzarla come a Nogarole Rocca ci avrebbe portato in casa 114.000 euro.

Meneghello: Penso che i cittadini forse saranno anche contenti che aumentino le imposte per mantenere i servizi. In un momento come questo per l'economia che altri comuni hanno ritoccato l'aliquota massima sulle seconde case, non giustifica che il comune di Trevenzuolo debba farlo.

Bonvicini: Certamente l'opposizione fa il suo lavoro e la maggioranza il suo, mi sembra inopportuno che assimili i servizi di Verona a quelli di Trevenzuolo giustificando gli aumenti, sono servizi diversi.

Rigoni: è vero che abbiamo aumentato l'IMU, ma abbiamo le tariffe scolastiche e per l'asilo più basse tra i Comuni limitrofi. Abbiamo fatto una scelta di non penalizzare le famiglie. Ma le entrate che abbiamo sono inferiori a quelle degli esercizi precedenti e dobbiamo adeguarci.

Comune di Trevenzuolo, via Roma, 5 - Provincia di Verona – Tel. 045/7350288 - Fax 045/7350348

Pedrotti: Io non sono d'accordo sul fatto che l'opposizione e fa sempre opposizione ed è contrario a ciò che e voi decidete. Io penso che anche noi dobbiamo esercitare il ruolo di amministratori e ci basiamo su quello che voi ci fornite, ci interpellate e siccome non siamo mai interpellati dobbiamo basarci sulle informazioni che ci date voi. Se prima ci trovassimo tutti insieme prima del Consiglio Comunale per vedere cosa fare il meglio per i nostri cittadini.

Sindaco: allora non ci sarebbe più maggioranza ed opposizione, non vogliamo cavalcare la polemica. Non vorrei passasse il messaggio che ci siano stati balletti prima di fare questi aumenti, sono stati sofferti e ponderati. Vedo smorfie, vi garantisco che il nostro lavoro cerchiamo di farlo al meglio

Minozzi: Direi come opposizione che prima di aumentare le entrate si possono abbassare le spese e cercare entrate da altre parti, speriamo che il Comune riesca ad incassare qualcosa da altre parti. Cominciate ad usare l'urbanistica, c'è possibilità di far qualcosa, cominciate a parlare con il Motorcity, cominciate a ricavare denaro, se siete capaci lo fate, senno.

Rigoni: mi stupisco che Lei, che è del settore che conosce bene la situazione economica dell'urbanistica e delle costruzioni, mi stupisco.

Sindaco: mettiamo ai voti

FAVOREVOLI 8
CONTRARI 4(Pedrotti, Bonvicini, Meneghello e Minozzi)
ASTENUTI 0

Visto l'allegato parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Dlgs 267 del 18/08/2000;

DELIBERA

DI APPROVARE, per quanto premesso la proposta come sopra presentata, nella parte narrativa e dispositiva, i cui punti, 1),2),3),4),5), formano la parte dispositiva del presente provvedimento.

Votazione per la proposta di delibera:

FAVOREVOLI 8
CONTRARI 4(Pedrotti, Bonvicini, Meneghello e Minozzi)
ASTENUTI 0

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma, 4° del decreto legislativo n. 267/2000.

Comune di Trevenzuolo, via Roma, 5 - Provincia di Verona – Tel. 045/7350288 - Fax 045/7350348

IL CONSIGLIO COMUNALE

Bozza di Consiglio Comunale n. 32 del 01/07/2013

L'ASSESSORE AL SERVIZIO TRIBUTI

Premesso che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n.201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23/2011;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n.201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n.201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400;
- l'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (legge di stabilità per l'anno 2013) che alla lett. A) a soppresso la riserva allo Stato della quota di imposta, di cui al comma 11 dell'art. 13 del D. L. n. 201/2011 e che tale comma è stato conseguentemente abrogato dalla successiva lett. h) del medesimo comma 380;
- l'art. 1, comma 380, lett. f) della legge di stabilità, ha riservato allo Stato il gettito IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D; calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011;
- l'art. 1, comma 380, lett. f) della legge di stabilità, ha stabilito che i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dall'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- l'art. 13, comma 17, del D.L. n.201/2011, dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. n. 23/201, varia in funzione delle differenze di gettito stimato ad aliquota base, senza precisare tuttavia rispetto a quale parametro deve essere calcolata la differenza di gettito;

Visto il D. Lgs. 504/1992, e le successive variazioni ed integrazioni, con il quale è stata disposta l'istituzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili, al quale il citato D.L. 201/2011 rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

Comune di Trevenzuolo, via Roma, 5 - Provincia di Verona – Tel. 045/7350288 - Fax 045/7350348

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per l'anno 2007) che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che fissa il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 dicembre di ogni anno;

Visto l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, che stabilisce che a partire dall'anno di imposta 2013, l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'IMU, decorre dalla data di pubblicazione sul sito informatico www.finanze.it e che gli effetti delle deliberazioni stesse retro agiscono dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce;

Dato atto che, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione risulta essere prorogato al 30 settembre ai sensi del comma 381 dell'art. 1 L. 228/2012 come modificato dal comma 4 quater dell'art. 10 capoverso 1 lettera b) del D. L. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013;

Considerato che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

Visto l'art. 1 comma 444 della Legge 228/2012 il quale stabilisce che per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre;

Visto l'art. 10 del D.L. 35/2012 convertito in Legge n. 64/2013 il quale prevede che il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente mentre il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio della delibera al Ministero dell'Economia e Finanze entro il 21 ottobre dello stesso anno, in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Visto il D. L. n. 54 del 21 maggio 2013 il quale stabilisce all'art. 1 che nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ivi compresa la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, il versamento della prima rata dell'imposta municipale propria è sospeso per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché degli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica;
- terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4,5,e 8, del decreto legge 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, e successive modificazioni;

Comune di Trevenzuolo, via Roma, 5 - Provincia di Verona – Tel. 045/7350288 - Fax 045/7350348

Dato atto che con il D. L n. 54/2013 all'art. 2 lo Stato si è riservato una clausola di salvaguardia per il quale in caso di mancata adozione della riforma entro la data del 31 agosto 2013, continua ad applicarsi la disciplina vigente e il termine della prima rata dell'imposta municipale propria degli immobili è fissato al 16 settembre 2013;

Visto che l'art. 13, comma 11, del D.L. n. 201/2011 prevede che le detrazioni stabilite dalla norma, nonchè le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota d'imposta spettante allo Stato;

Considerato che il reale fabbisogno finanziario dell'Ente può essere quantificato in € 1.032.500 si propone di determinare le aliquote e le detrazioni come segue:
1) aliquota ordinaria pari allo 0,82 per cento
2) aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari allo 0,4 per cento;
3) aliquota pari allo 0,86 per cento per i fabbricati ricadenti nella categoria D ad esclusione dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30/12/1993, n. 557, convertito con modificazioni dalla legge 26/02/1994, n. 133.
4) aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per fabbricati rurali di cui all'art.9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;

Ricordato, quindi, che la gestione del servizio tributi è stata trasferita all'Unione Veronese TartaroTione da decorrere dall'anno 2002 e che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2002, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di convenzione tra l'Unione ed i Comuni facenti parte della stessa, per lo svolgimento di funzioni di responsabile del servizio tributi, commercio e polizia amministrativa;

Richiamato l'articolo 2, comma 1, della citata convenzione, ove è previsto espressamente che il responsabile dell'Unione venga altresì nominato da ciascun Sindaco quale responsabile di ogni Comune dei servizi in argomento;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 16/04/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, di nomina del funzionario responsabile dell'imposta municipale propria;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

Visto l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

P R O P O N E

1) Di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali della presente proposta e del sottostante dispositivo.

2) Di determinare per l'anno 2013 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:

Comune di Trevenzuolo, via Roma, 5 - Provincia di Verona – Tel. 045/7350288 - Fax 045/7350348

TABELLA ALIQUOTE IMU ANNO 2013

Tipologia imponibile	*Aliquota Stato*	*Aliquota Comune 2013*
Abitazioni principali e relative pertinenze	-	0,40 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993 diversi dalla categoria D	-	0,20 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993 di categoria D	0,20 %	-
Fabbricati di categoria D (esclusi rurali)	0,76 %	0,10 %
Altri fabbricati	-	0,82%
Aree fabbricabili	-	0,82 %
Terreni agricoli	-	0,82 %

3) Di stabilire che:

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per l'anno 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400.

4) Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.

5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4^, del D. Lgs. 267/2000.

L'assessore al servizio tributi
F.to Gazzani Roberto

Comune di Trevenzuolo, via Roma, 5 - Provincia di Verona – Tel. 045/7350288 - Fax 045/7350348

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2013

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevoledi regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

COMUNE DI TREVENZUOLO, li 01-07-2013

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to PICCININI EMANUELA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI TREVENZUOLO, li 01-07-2013

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to Baraldo Silvana

Comune di Trevenzuolo, via Roma, 5 - Provincia di Verona – Tel. 045/7350288 - Fax 045/7350348

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to ZOCCATELLI DR. OSVALDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SAMBUGARO DOTT. UMBERTO

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:
che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On-Line del sito di questo Comune, all'indirizzo www.comune.trevenzuolo.vr.it, il __26-07-2013____ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, T.U. – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SAMBUGARO DOTT. UMBERTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il:__05-08-2013__

[ ] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo On – Line del sito informatico di questo Comune all'indirizzo www.comune.trevenzuolo.vr.it, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[ ]Per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
F.to SAMBUGARO DOTT. UMBERTO

Comune di Trevenzuolo, via Roma, 5 - Provincia di Verona – Tel. 045/7350288 - Fax 045/7350348